Allegato al D.A. n. 249/ S4 del 9 marzo 2011

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Modalità di accesso ai contributi regionali previsti dall'art. 4 della L.R. 33 dell' 8.11.88.

CARATTERI ED OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI

Gli enti assistenziali non aventi fini di lucro possono accedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 33 dell' 8.11.88, al contributo regionale, previsto fino alla misura massima del 50% della spesa da sostenere, per l'adeguamento delle strutture e dei presidi socio-assistenziali agli standards regionali fissati per tipologia di servizi.

Per accedere al contributo gli Enti richiedenti devono dichiarare di provvedere al finanziamento della restante quota di spesa non coperta dal contributo regionale.

L'adeguamento è preordinato esclusivamente a quegli interventi necessari all' iscrizione o al mantenimento della stessa, da parte dell'ente richiedente, all'albo regionale istituito presso l'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 22/86, condizione necessaria per la stipula di convenzione con i comuni singoli o associati per la gestione dei servizi socio-assistenziali o al mantenimento della stessa iscrizione al suddetto albo.

L'adeguamento è diretto:

a) alla ristrutturazione e alla manutenzione straordinaria di edifici o plessi destinati o da destinare a servizi aperti e/o residenziali;

b) all'istallazione e adeguamento degli impianti;

c) all'acquisto di attrezzature tecniche esclusivamente per i servizi di cucina, lavanderia, riabilitazione ed ambulatoriale.

Rimane preclusa la concessione del contributo regionale, per l'acquisto totale o parziale di aree e/o di edifici seppure destinati alla realizzazione delle sopra indicate iniziative nonchè per lavori di manutenzione ordinaria.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di contributo per l'adeguamento agli standards regionali, corredate da tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria, dovranno pervenire, sia direttamente "brevi manu" che mediante mezzo postale, a questo Assessorato, Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali - Servizio 4 "Interventi abitativi e alloggi sociali, abbattimento barriere architettoniche e investimenti a sostegno delle politiche socio-assistenziali".

Potrà essere presentata richiesta di finanziamento per un solo intervento progettuale rientrante nella tipologia di cui ai punti a), b) o c) sopra specificati.

Con apposito provvedimento a firma del Dirigente generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, si provvederà, annualmente, entro giorni 30 dall'approvazione del bilancio regionale, a fissare i termini di presentazione delle istanze e, sulla base delle risorse finanziarie

disponibili, l'importo progettuale massimo ammissibile ai fini della determinazione della percentuale di contributo.

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA

Le istanze, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Ente richiedente e corredate dalla documentazione sotto specificata.

1) copia dell'atto di costituzione e del relativo statuto, munito degli estremi di registrazione;
2) copia del decreto di riconoscimento giuridico per Enti dotati di personalità giuridica, ai sensi della vigente legislazione;
3) elenco degli amministratori con le generalità complete; per le società cooperative elenco dei soci completo delle generalità e delle mansioni svolte e certificato della Camera di Commercio con iscrizione allo schedario nazionale;
4) prospetto dimostrativo dei mezzi finanziari finalizzati all'attuazione dei fini statutari e, per gli enti tenuti, copia dell'ultimo bilancio;
5) copia di valido documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Ente;
6) dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, se privato, dalla quale si evinca che l'esercizio dell'attività assistenziale non ha fini di lucro e che gli eventuali utili e/o sopravvenienze attive, saranno impiegate per il miglioramento delle prestazioni socio-assistenziali e non potranno essere oggetto d'investimento;
7) indicazione del titolo di disponibilità della struttura interessata all'iniziativa;
8) deliberazione dell'organo statutario di approvazione dell'iniziativa e di richiesta del contributo regionale contenente l'impegno a:
    - ❖ chiedere l'iscrizione della struttura realizzata all'Albo regionale istituito ai sensi dell'art.26 della L.R.22/86, non appena completate le opere di adeguamento agli standards ove l'Ente non risulta ancora iscritto;
    - ❖ asservire la struttura a finalità socio-assistenziale per almeno venti anni per lavori progettuali rientranti nel punto a), ristrutturazione e manutenzione straordinaria, e per almeno dieci anni per gli interventi di cui al punto b), istallazione e adeguamento impianti, mediante trascrizione del vincolo di destinazione ai pubblici registri immobiliari (nel caso di immobili non di proprietà dell'ente richiedente la dichiarazione di apposizione del vincolo ventennale sulla struttura deve essere resa dal proprietario dell'immobile); apporre vincolo decennale di destinazione d'uso sui beni oggetto di contributo per acquisto attrezzature;
    - ❖ rispettare, per i dipendenti, le norme contrattuali e assicurative vigenti;
    - ❖ stipulare apposita convenzione con il comune o associazione di comuni, competente per territorio;
    - ❖ assicurare la copertura finanziaria per la parte di spesa non coperta dal contributo regionale, indicando i relativi mezzi finanziari; per assolvere a tale adempimento si potrà anche ricorrere all'accensione di polizza fideiussoria rilasciata da istituto autorizzato;
9) disciplinare di incarico al progettista corredato nel caso di II.PP.A.B. dalla relativa delibera d'approvazione;
10) disciplinare di incarico ad un tecnico libero Professionista, regolarmente iscritto all'albo professionale di competenza e con esperienze maturate in materia di LL.PP., che curerà per l'Ente gli aspetti legati al Responsabile del Procedimento. Il Responsabile del Procedimento non può essere il Segretario dell'Ente;
11) progetto esecutivo delle opere da realizzare approvato in linea tecnica dal Responsabile del Procedimento così come precedentemente individuato. Qualora trattasi di opere assoggettate

a rilascio di autorizzazione e/o concessione, il progetto deve essere approvato secondo le disposizioni vigenti in materia edilizia ed urbanistica compreso tutti i pareri di rito. In alternativa all'approvazione di cui sopra, può essere prodotta perizia giurata a firma del Responsabile del Procedimento attestante la conformità del progetto alla vigente normativa igienico-sanitaria ed edilizia, nel caso di richieste di contributo presentate da II.PP.A.B., occorrerà produrre Delibera di approvazione del progetto esecutivo e di individuazione dei mezzi finanziari atti alla copertura della parte di spesa a carico dell'Ente;

12) per le richieste di contributo inerenti l'acquisto di attrezzature e beni strumentali deve essere prodotta, a cura del responsabile del procedimento, una relazione tecnico-economica nella quale siano elencati, descritti analiticamente e corredati dalla quantificazione dei costi unitari, i beni che si intendono acquistare. Tale relazione deve essere altresì corredata da una dichiarazione, resa dal responsabile del procedimento, attestante la congruità dei prezzi.;
13) le II.PP.A.B. dovranno inoltre corredare l'istanza del vigente piano triennale delle opere pubbliche.

Esclusivamente i documenti di cui alle lettere 1), 2), 3),9) 10) e 13) potranno essere prodotti entro gg. 30 dal termine di presentazione dell'istanza.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

All'erogazione del contributo concesso per le finalità a) e b) previste dal presente allegato, si provvede a presentazione dello stato finale delle opere ed avvenuto collaudo approvato dal responsabile del procedimento e trascrizione rispettivamente del vincolo ventennale e decennale di destinazione d'uso ai pubblici registri immobiliari.

A domanda potranno essere concessi acconti in corso d'opera in rapporto ai singoli stati di avanzamento dei lavori debitamente approvati dal responsabile del procedimento, purché corredati da fideiussione bancaria o assicurativa per l'importo della quota di spesa non coperta dal contributo regionale.

L'erogazione del contributo per spese di acquisto di attrezzature tecniche è erogato esclusivamente, a seguito di avvenuto collaudo del materiale installato o acquistato, previa acquisizione dei contratti di fornitura e delle fatture emesse dalle ditte fornitrici e vincolo decennale di destinazione d'uso sui beni oggetto di contributo.

L'ASSESSORE

(f.to Prof. Andrea Piraino)